



CITTÀ DI PALERMO

STAFF DIRETTORE GENERALE
UFFICIO PROTEZIONE CIVILE, GESTIONE DELLE EMERGENZE,
SICUREZZA E PREVENZIONE

Polo Tecnico - Via Ausonia 69 - 90146 PALERMO - ☎ 091 7401452 - 📠 091 514526
protezionecivile@comune.palermo.it - protezionecivilesicurezza@cert.comune.palermo.it

Sicurezza Immobili Comunali: Via Lincoln – Palazzo Barone - 90133 Palermo ☎ 0917403401 📠 0917403444

Interventi di prevenzione non strutturali, mediante informazione alla popolazione residente nelle aree a rischio esondazione, relativa all'alveo del Canale Badame, nel tratto compreso tra Via Altofonte, Via Ponticello Oneto e Via Palmerino.

AVVISO

(art. 2, lett. F) e art. 12, punto 5, lett. B) del D.L.vo n.1 del 02.01.2018 Codice della Protezione Civile)

Con riferimento alla tematica in oggetto, nell'ultimo decennio l'Amministrazione Regionale ha definito alcuni studi sul territorio volti a conoscere i fenomeni di dissesto, valutare i rischi presenti, adottare norme a tutela della popolazione, programmare interventi di mitigazioni del rischio.

I suddetti studi sono alla base della redazione dei Piani per l'Assetto del Territorio comunemente denominati P.A.I.

Durante la redazione dei suddetti Piani è stata effettuata l'analisi del rischio specifico, insito per areale secondo le seguenti definizioni:

- **pericolosità** o probabilità di accadimento dell'evento calamitoso;
- **valore degli elementi a rischio** come persone, beni e patrimonio ambientale;
- **vulnerabilità degli elementi a rischio**, dipendente dalla capacità di sopportare le sollecitazioni senza subire danni rilevanti.

Dalla combinazione dei citati fattori sono stati ottenuti i livelli di rischio che sono riferibili a quattro classi di gravosità crescente dal *Rischio "R1"* (equivalente al rischio moderato o residuale) dove i danni attesi in caso di evento sono limitati, fino ad arrivare al *Rischio "R4"* (equivalente al rischio molto elevato) in cui sono possibili gravi refluenze per l'incolumità delle persone, quali: *gravi lesioni alle persone fino alla perdita di vite umane oltre che danni funzionali o gravi agli edifici, infrastrutture, alle attività economiche e al patrimonio ambientale.*

Per il rischio idraulico per fenomeni di esondazione l'Ufficio Protezione Civile ha eseguito alcuni controlli e ha riscontrato che l'area posta a valle del ponticello che attraversa il Canale Badame di accesso all'area urbanizzata posta a monte, risulta essere il punto di inizio di una esondazione che interessa tutta l'area fino al collegamento del Canale Badame sul Canale Boccadifalco, come riportato nella cartografia allegata. Inoltre l'Ufficio P.C. opera con interventi di mitigazione *di tipo non strutturale*, ovvero di acquisizione della consapevolezza del rischio attraverso le attività di informazione alla cittadinanza sul *livello di rischio* che incombe sulla propria abitazione/terreno o, nell'immanenza di un evento, con l'emissione di provvedimenti di limitazione o divieto d'uso degli immobili stessi.

Alla luce di quanto riportato, nell'immediato, è necessario che la cittadinanza adotti i modelli di comportamento riportati sinteticamente più avanti (misure precauzionali *di tipo non strutturale*), che possano far diminuire drasticamente il rischio per l'incolumità delle persone, pur non potendo contestualmente salvaguardare i manufatti.

E' fatto obbligo giuridico e morale per chi abita nella zona di cui al presente avviso adottare le precauzioni sopra indicate e informare chiunque risieda a qualunque titolo, sia abitualmente che occasionalmente, nell'abitazione o nei lotti di terreni limitrofi al Canale Badame.

IL DIRIGENTE
Dott. Sergio Maneri
Il Capo Area
Dr. Sergio Maneri

NORME COMPORTAMENTALI

Prima dell'inizio dell'ALLERTA

Prestare attenzione all'Allerta Meteo che è presente anche nel sito ufficiale Comune di Palermo – Protezione Civile in internet;

Alcune zone della città si allagano prima di altre: sottopassi, strade accanto agli argini di torrenti, ponti, passerelle e in generale tutte le zone più basse della città.

Anche i locali più bassi degli edifici sono maggiormente soggetti ad allagamenti: cantine, vani ai piani seminterrati e al piano strada.

Alcune semplici azioni possono aiutare a mettere in sicurezza le singole persone e gli eventuali conviventi:

- se si risiede o si lavora in zona a rischio esondazione, non sostare o pernottare in locali seminterrati o situati al piano strada.
- proteggersi con paratie i locali che si trovano al piano strada e chiudere le porte di cantine, garage, seminterrati.
- spostare l'auto e/o la moto in una zona alta meno soggetta ad allagamenti in caso di Allerta Meteo idrologica Rossa o Arancione, sino a cessata allerta.
- limitare gli spostamenti allo stretto indispensabile.
- tenere in casa una cassetta di pronto soccorso, una radio a pile, una torcia elettrica.
- è possibile ricevere Allerta Meteo e notizie di emergenza direttamente sul proprio smartphone, installando l'App Telegramm e iscrivendosi al canale della Protezione Civile Palermo (@ProtezioneCivilePalermo).

Durante l'ALLERTA e con alluvione in atto

- seguire le evoluzioni dell'Allerta Meteo presente anche nel sito ufficiale Comune di Palermo – Protezione Civile in internet;
- non accedere o soggiornare in cantine, garage, locali seminterrati o al piano strada, sino alla fine dell'evento e salire subito ai piani superiori;
- chiudere le porte di cantine, seminterrati o garage, solo se non ci si espone a pericoli;
- non transitare a sostare su ponti, passerelle, argini di torrenti e sottopassi;
- non cercare di raggiungere la propria destinazione, ma cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro;
- staccare gli interruttori della corrente e del gas purché tali dispositivi siano collocati in zone sicure della casa;
- limitare l'uso del cellulare: tenere libere le linee facilitate i soccorsi;
- non abbandonare un luogo sicuro prima che sia stata dichiarata la fine dell'Allerta;
- informarsi sulle indicazioni e le prescrizioni fornite dalle Autorità della Protezione Civile del Comune, TV e radio locali.

Dopo l'allerta e l'evento alluvionale

- prima di allontanarsi da un posto sicuro, accertarsi che sia stata dichiarata la cessazione dell'Allerta;
- prima di bere l'acqua del rubinetto assicurarsi che le Ordinanze comunali non lo vietino;
- non transitare lungo strade allagate: l'acqua potrebbe celare voragini, buche, tombini aperti;
- verificare se è possibile riattivare il gas e l'impianto elettrico, se necessario chiedendo il parere di un tecnico;
- prima di utilizzare i sistemi di scarico, assicurarsi che le reti fognarie non siano danneggiate.